

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 12331

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma nei giorni 26 e 27 aprile 2012 alla presenza di n. 32 dei suoi componenti su un totale di n. 34;

- premesso che, in base all'art. 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori;
- premesso che, in base ai propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di ricerca, studi e servizi con enti e società, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali;
- premesso che il Comitato di parlamentari per l'Innovazione tecnologica e lo Sviluppo Sostenibile (COPIT) è l'associazione che, secondo il proprio Statuto, ha lo scopo di "effettuare studi, compiere ricerche, promuovere iniziative con l'obiettivo di porre a confronto la domanda e l'offerta di nuove tecnologie per sollecitare la innovazione sia nel sistema delle imprese sia nelle strutture dello Stato, tenendo presenti le esigenze del Paese e dello sviluppo della sua economia;
- preso atto che il COPIT si caratterizza come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale che tra i suoi compiti si prefigge quello di favorire le relazioni e lo scambio di informazioni tra e a favore delle istituzioni parlamentari e legislative, regionali e locali, nonché degli apparati centrali e periferici dello Stato.
- vista la deliberazione n. 11341 con la quale il Consiglio Direttivo in data 25 febbraio 2010, ha approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Comitato di Parlamentari per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile, stipulato in data 7 aprile 2010, di durata biennale, e pertanto scaduto in data 7 aprile 2012;
- ritenuto di proseguire la collaborazione intrapresa per rafforzare le attività di informazione e diffusione della cultura scientifica in ambiti e sedi fondamentali per il Paese, come le Istituzioni Parlamentari, quelle regionali, nonché le amministrazioni centrale e periferiche dello Stato;

- esaminato il testo dell'Intesa di collaborazione allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;
- premesso che l'Intesa di collaborazione di cui alla presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario per l'Istituto e che gli oneri eventualmente derivanti dalle iniziative adottate troveranno copertura con apposite deliberazioni di questo Consiglio Direttivo;
- su proposta della Giunta Esecutiva;
- in data 27 aprile 2012 con n. 32 voti favorevoli;

DELIBERA

Di approvare lo schema di "Intesa di collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Comitato di Parlamentari per l'Innovazione e lo sviluppo sostenibile", allegato e che fa parte integrante della presente deliberazione. Il Presidente o persona da lui delegata, è autorizzato a negoziarlo e firmarlo.

INTESA DI COLLABORAZIONE

TRA

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
(INFN)**

E

**COMITATO DI PARLAMENTARI PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE
(COPIT)**

INTESA DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito denominato INFN) con sede legale in , Via , n. , Presidente il Prof.

E

l'Associazione "Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo Sostenibile" (di seguito denominato COPIT), con sede legale in ,
Presidente,
Segretario Generale,

PREMESSO CHE

il COPIT:

- promuove l'arricchimento della dotazione scientifica e culturale delle Istituzioni pubbliche, favorendo lo scambio di conoscenze e di informazioni tra queste ultime - con particolare riferimento alle Commissioni Parlamentari nonché alle Regioni ed alle Autonomie locali - e gli Enti e gli Istituti della Ricerca di rilievo nazionale;
- in quanto Istituto scientifico speciale ha in corso accordi di programma con il MIUR per la "diffusione (comunicazione e informazione) della cultura scientifica nei confronti delle Istituzioni parlamentari, delle Università interessate e coinvolte e delle scuole medie superiori in visita ai Palazzi del Senato e della Camera";
- svolge attività intesa ad approntare gli strumenti necessari per fornire ai Parlamentari ogni possibile informazione sulle tematiche ritenute strategiche, - quali ad esempio l'ambiente, la qualità della vita e della salute, la sicurezza nei luoghi del lavoro, lo sviluppo sostenibile sia in ambito nazionale sia nella regione mediterranea per una stabilizzazione della regione stessa, i mutamenti climatici, lo spazio, la mobilità multimodale e la sicurezza nei trasporti, i beni culturali, il turismo e la diffusione delle tecnologie connesse all'ICT, ecc. - ai fini dell'allineamento e della convergenza del Sistema Paese sulle dinamiche competitive dell'economia europea e mondiale;
- fornisce un supporto tecnologico - innovativo alle Commissioni Parlamentari, all'Amministrazione centrale e periferica dello Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali, per migliorare la programmazione dell'intervento pubblico specie nei settori della Ricerca

Scientifica e Tecnologica, con particolare riguardo alla diffusione della cultura scientifica, alla gestione dell'ambiente, alla strategia dello sviluppo sostenibile;

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN):

- con la sua costante attività di studio e di ricerca opera ai livelli più elevati della ricerca scientifica e in tale quadro ha contribuito a svelare la struttura subnucleare, partecipando in prima linea alla conduzione di esperimenti, alla elaborazione di modelli teorici, allo sviluppo tecnologico sia nei settori di diretto interesse per le sue ricerche sia in settori collaterali;
- recentemente ha ampliato il suo campo di indagini scientifiche attivando lo studio dei fenomeni fondamentali al confine tra particelle e astrofisica ponendosi all'avanguardia nello studio dei neutrini, delle onde gravitazionali e della materia cosmica oscura nello spazio;
- ha fornito un grande contributo allo sviluppo attraverso il trasferimento di conoscenza tecnologica verso il sistema produttivo attraverso il coinvolgimento di imprese nazionali nelle proprie realizzazioni ad alta tecnologia;
- ha fornito, negli anni '80, un grande contributo alla realizzazione del Web e attualmente alla realizzazione della Computing Grid, della famiglia di supercalcolatori paralleli (APE) e alle tecniche nucleari impiegate nella medicina sia per la diagnosi sia per la terapia (Programma Nazionale di Adroterapia);
- contribuisce, nell'ambito delle proprie attività, alla formazione dei giovani, valida in via potenziale per numerosi settori della produzione più qualificata.

CONSTATATO CHE

in una società sempre più globalizzata la divulgazione scientifica e la diffusione dell'informazione tra gli operatori costituiscono fattori essenziali di civiltà e contribuiscono allo sviluppo sociale

CONSIDERATO CHE

- l'ottimizzazione del lavoro che il COPIT svolge a favore dei Parlamentari ed a supporto della azione di indirizzo per le Commissioni Parlamentari, per le Regioni e per le Amministrazioni locali e il sistema scolastico, può giovare dell'apporto conoscitivo che può derivare da una sempre più diretta collaborazione con l'INFN e dalla diretta partecipazione all'attività di divulgazione scientifica altamente qualificata già svolta da INFN;

- sussistono relazioni culturali e strumentali tra le azioni che sviluppa l'INFN negli ambiti della divulgazione scientifica, e la missione del Copit intesa a contribuire alla diffusione di numerose tematiche scientifiche anche attraverso la pubblicazione di quaderni tematici (si cita ad esempio la collana " la Ricerca scientifica come motore della Società e della conoscenza" – che ha già dedicato un quaderno all'Istituto - e i quaderni più recenti su altre tematiche di particolare interesse scientifico)

tutto ciò premesso

l'INFN ed il COPIT definiscono la seguente

INTESA DI COLLABORAZIONE

Art. 1

(Le premesse)

Le premesse fanno parte integrante della presente Intesa assumendo il valore di principi programmatici.

Art. 2

(L'oggetto del protocollo)

L'ideazione e l'esecuzione, congiunte, di iniziative di divulgazione, nonché di informazione e comunicazione, verso le commissioni Parlamentari, le Regioni, il sistema scolastico e la società civile in generale, relativamente alle missioni proprie dei due Istituti (Copit e INFN) con particolare riferimento a quelle branche della cultura in cui si collocano i più significativi successi dell'Istituto e/o che abbiano più immediato e diretto impatto sulla sicurezza e sulla salvaguardia della vita umana.

Art. 3

(L'articolazione delle iniziative)

In linea di massima, le azioni e le iniziative riferite all'oggetto potranno riguardare:

- organizzazione di giornate dedicate ad attività informativa e di studio su temi di grande interesse ed attualità quale ad esempio il Seminario "Europa-Scienza" per il quale l'INFN può fornire un apporto altamente qualificato;
- esame congiunto delle possibilità di procedere sollecitamente alla realizzazione di un "Centro Interregionale di Adroterapia" e di un "Distretto Scientifico Interregionale";
- redazione di un "dossier" di documentazione al fine di fornire ai membri del Parlamento informazioni sul programma di attività dell'Istituto, sullo stato delle ricerche, sui risultati conseguiti e sulle prospettive future;
- partecipazione di INFN o di suoi singoli ricercatori alla realizzazione dei quaderni COPIT definiti nell'ambito dell'accordo di collaborazione COPIT - MIUR per la divulgazione scientifica;

- produzione di strumenti informativi da realizzare d'intesa con l'INFN allo scopo di rendere notizia sulle attività svolte.

Art. 4

(Programma di lavoro)

La definizione dei contenuti e delle iniziative, il loro svolgimento e la fissazione di quant'altro risulterà necessario per la concretizzazione del programma è affidata al Comitato paritetico di coordinamento di cui al successivo articolo 7 ed avrà una periodizzazione annuale, a cominciare dall'anno 2012.

Il programma, comunque, deve essere sottoposto, per la preventiva approvazione, alle Parti presenti alla Intesa di Collaborazione, entro il termine di ciascun anno.

Le spese connesse con il predetto programma, per la parte logistica e burocratica, sono stimate preventivamente ed eseguite dalle parti, previa equa ripartizione, anche attraverso elargizioni di sostegno da acquisire da parti terze.

Per l'anno corrente (2012) il Programma è adottato contestualmente alla sottoscrizione della presente Intesa e consiste nelle seguenti iniziative:

- Divulgazione e suggerimenti applicazioni per il Piano Nazionale Regionale;
- Definizione di una intesa sui temi della Ricerca con la regione Abruzzo e gli Enti locali;
- Partecipazione ad iniziative di sostegno per la sicurezza del nucleare di nuova generazione.

Art. 5

(Strumenti di azione)

Allo scopo di coordinare le iniziative previste, è istituito un Comitato di Coordinamento cui è affidato anche il compito di organizzare attività concordate.

Al Comitato è delegato altresì il compito di valutare l'allargamento dello stesso ad altri Soggetti scientifici, istituzionali ed industriali, interessati ai temi trattati nella presente Intesa che ne facciano apposita richiesta.

In conformità con i requisiti dell'Associazione COPIT, l'attività nell'ambito del Comitato è svolta a titolo gratuito e non dà luogo a compensi.

Art. 6

(Comitato di Coordinamento)

La gestione della presente Intesa, ivi comprese, la previsione programmatica delle attività e la pianificazione operativa delle iniziative, è affidata al Comitato di Coordinamento del quale sono chiamati a far parte:

per l'INFN:

Il Presidente dell'Istituto
Membro Elettivo

(che potrà farsi rappresentare da un proprio delegato)
.....

per il COPIT

il Presidente del COPIT

(che potrà farsi rappresentare da un proprio delegato)

il Segretario Generale della Associazione

On.

Dr.ssa Giovanna Piu

Gen. Felice Grosso

Art. 7

(Riconoscimenti reciproci)

Con la sottoscrizione della presente Intesa di Collaborazione, l'INFN riceve, dal COPIT, il titolo di socio straordinario. Il COPIT a sua volta, riceve, da parte dell'INFN, la presa d'atto di Istituto Scientifico Speciale (ex DM 623/1996) con programma approvato dal MIUR.

Art. 8

(Oneri finanziari)

Le attività previste dal presente Protocollo sono svolte a titolo gratuito e senza fini di lucro.

Per le iniziative che comportano spese di organizzazione logistica, di produzione editoriale, di diffusione dei materiali, di ricerca documentale, di sostegno burocratico, si provvederà mediante stima delle stesse e ripartizione tra i soggetti interessati.

Art. 9

(Durata della Intesa)

La durata della presente Intesa è biennale.

Ha decorrenza dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza, previa segnalazione scritta tra le Parti.

Per il Copit

Per INFN